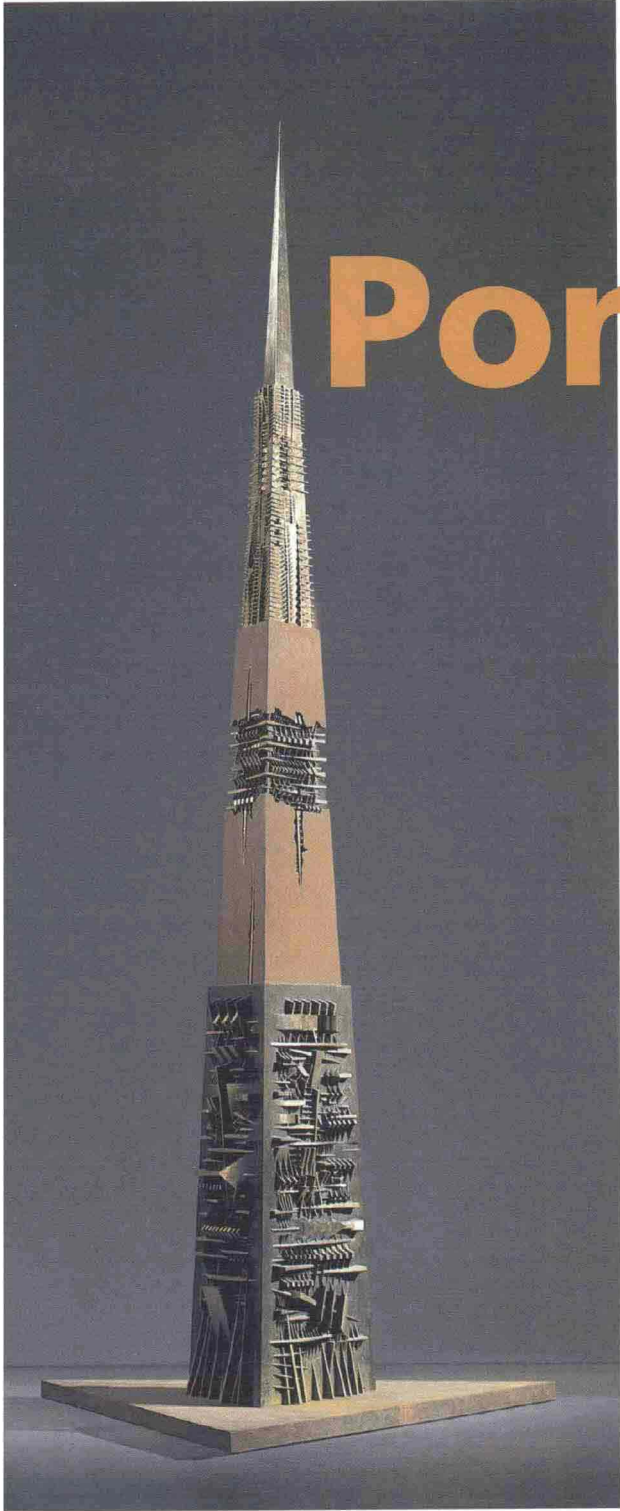


ARTE & MERCATO

In occasione delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, la **Galleria Tornabuoni Arte** e l'Ambasciata d'Italia a Parigi rendono omaggio al più grande scultore italiano del dopoguerra



Arnaldo Pomodoro

di Stefano Cosenz

I grandi Maestri dell'arte italiana del dopoguerra richiamano sempre di più l'attenzione del collezionismo internazionale, questo grazie anche all'instancabile lavoro svolto dai mercanti d'arte italiani all'estero.

Roberto Casamonti, della celebre galleria fiorentina **Tornabuoni Arte**, coadiuvato dai figli Michele e Ursula, gestisce da due anni la sede parigina al n. 16 della prestigiosa Avenue Matignon.

Dopo le grandi retrospettive su Lucio Fontana, Alighiero Boetti e Mario Ceroli, esposizioni che hanno goduto di un grande successo culturale e commerciale, la Galleria presenta in questi mesi il percorso artistico del più grande e conosciuto scultore italiano del dopoguerra: Arnaldo Pomodoro. Cinquanta opere, dal 1960 al 2010, sono state selezionate nel vasto campo di produzione dell'artista, a testimonianza della sua lunga sperimentazione della forma; un evento che i Casamonti stavano preparando insieme all'artista da un anno e mezzo, e che concorrerà ad essere tra le attrattive culturali parigine del 2011.

Lancia di luce II, bronzo lucido e patinato, 1985, h 7 metri. Esposta presso l'Ambasciata d'Italia a Parigi per celebrare l'arte italiana nel mondo in occasione dei 150 anni dell'Unità

Le opere di Arnaldo Pomodoro, infatti, non erano più state esposte a Parigi dopo la retrospettiva proposta al Musée d'Art Moderne de la Ville de Paris nel 1976, e la spettacolare esposizione nei Jardins du Palais Royal nel 2002. Ora, fino all'11 giugno, alcuni pezzi unici saranno visibili per la prima volta e tra gli altri, il

*Le sue sculture "iscrivono lo spazio come gli orologi
inscrivono il tempo" ed è questa la ragione
per la quale si integrano bene nei più
celebri luoghi pubblici del pianeta, da
Los Angeles a Milano, da Tokyo a
Caracas, da Honolulu a Canberra,
da Parigi a New York, dove una
sua opera si staglia davanti
alla sede delle Nazioni Unite.
All'Esposizione Universale di
Shanghai 2010, una
scultura di Pomodoro, alta
30 metri, accoglieva i
milioni di visitatori nel
Padiglione Italiano.*



GALLERIA TORNABUONI ARTE, Parigi.

Sfera, 1990, diametro 50 cm.

Proposta in vendita a 460 mila euro

GALLERIA TORNABUONI ARTE, Parigi.

Asse del movimento II, 1983-87.

Proposta a 650 mila euro

bassorilievo di 5 metri di lunghezza, *Continuum*, composto di 6 pannelli in bronzo, opera appositamente realizzata per l'occasione dall'artista.

Parte della mostra su Pomodoro sarà ospitata direttamente all'Ambasciata d'Italia a Parigi, nel cortile centrale dell'Hôtel de la Rochefoucauld-Doudeauville, dove una straordinaria scultura in bronzo lucido e bronzo patinato, *Lancia di luce II*, alta 7 metri, sarà esposta per celebrare l'arte italiana nel mondo in occasione dell'anniversario dei 150 anni dell'Unità d'Italia.

Il linguaggio artistico di Arnaldo Pomodoro (Morciano di Romagna, 1926), si è andato sviluppando a partire dalla fine degli anni '50, segnato dall'esperienza plastica di Brancusi, e dagli incontri con Lucio Fontana ed Enrico Baj. Le sue ricerche sulla spazialità lo hanno portato a lavorare su differenti forme geometriche attraverso schemi ricorrenti quali la sfera, la colonna, il cubo, la stele, il papiro; di esse egli modifica l'integrità attraverso la sottrazione di materia, lacerando, strappando. La scultura si presenta come esplosa dall'interno con uno scoppio che prorompe dal suo centro, simbolo di una vita interiore ma anche di fragilità sotto la spessa corazza di bronzo.





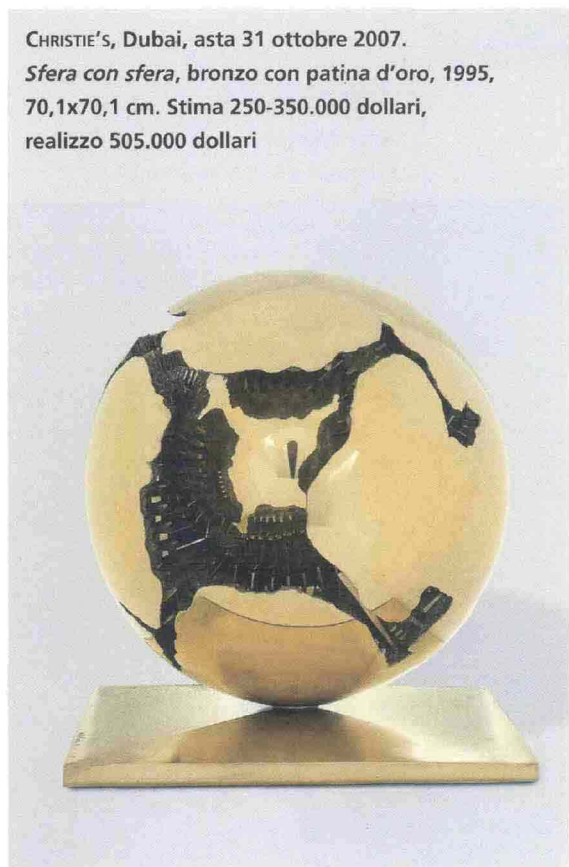
GALLERIA TORNABUONI ARTE, Parigi.
La battaglia, studio del 1995 in
fiberglass con polvere di grafite
e bronzo patinato, 34x120x5 cm.
Proposta a 160 mila euro

In basso

GALLERIA TORNABUONI ARTE, Parigi.
Piramide, bronzo, 2002,
60x60x70 cm. In vendita a
325 mila euro

I realizzzi più significativi delle opere di Arnaldo Pomodoro negli ultimi anni

Titolo	materiale	anno	dimensioni	Edizione di	Casa d'aste	Luogo e data	stima	realizzo
Sfera	bronzo	1976	50x50 cm	2	Sotheby's	Milano 24/11/10	350/450.000 euro	420.750 euro
Rotante primo sezionale n.1	bronzo	1966	80x80 cm	2+2 prove d'artista	Skinner	Boston 28/1/10	100/150.000 dollari	468.000 dollari
Rotante primo sezionale n.1	bronzo	1966	80x80 cm	2+2 prove d'artista	Sotheby's	Londra 20/10/08	300/400.000 sterline	313.250 sterline
Sfera con sfera	bronzo con patina d'oro	1995	70,1x70,1 cm	9	Christie's	Dubai 31/10/07	250/350.000 dollari	505.000 dollari
Disco	bronzo	1986	213,4x213,4 cm	2	Sotheby's	New York 10/11/04	200/300.000 dollari	467.200 dollari



CHRISTIE'S, Dubai, asta 31 ottobre 2007.
Sfera con sfera, bronzo con patina d'oro, 1995,
70,1x70,1 cm. Stima 250-350.000 dollari,
realizzo 505.000 dollari



Le opere di Arnaldo Pomodoro sono presenti nei cataloghi d'asta delle principali case internazionali, a conferma della crescente richiesta collezionistica di cui gode il grande scultore. «Nel mercato, abbiamo assistito ad un incremento delle sue quotazioni nell'ultimo quinquennio, soprattutto con riferimento alle opere storiche e di buona datazione». Così, **Renato Pennisi**, codirettore del dipartimento di Arte Moderna e Contemporanea di **Christie's Italia**, che aggiunge: «In generale è un mercato che presenta tratti di stabilità e costanza, sia a livello nazionale che internazionale, dovuti anche alla grande riconoscibilità e alla presenza di opere dell'artista in sedi istituzionali di tutto il mondo. Buono l'interesse da parte dei compratori internazionali, di origine soprattutto anglosassone». ■